



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 8 luglio 2015, n. 249

PSR 2007-2013 - Misura 311 az. 1 “interventi di risanamento conservativo a farsi su immobile esistente presso la Mass. Coppa” - Comune di Ruvo di Puglia - Proponente: AZ. AGRITURISTICA “COPPA” di Caputi Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5184.

L'anno 2015 addì 8 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim  
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/7034 del 20/05/2015, il sig. Giuseppe Caputi, in qualità di titolare dell'az. agrituristica "Coppa", trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, dando contestuale evidenza del coinvolgimento dell'Ente Parco dell'Alta Murgia ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e s.m.i;

l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 2503 del 18/06/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/9060 del 29/06/2015, notificava allo scrivente il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

in base alla documentazione in atti risulta che il presente progetto, denominato "interventi di

risanamento conservativo a farsi su immobile esistente presso la Mass. Coppa”, proposto nel Comune di Ruvo di Puglia dal sig. Giuseppe Caputi, in qualità di titolare dell’az. agrituristica “Coppa”, beneficia di aiuti a valere sulla Misura 311 az. 1 “Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti” del PSR 2007-2013, di cui alla domanda n. 94752021280;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

#### Descrizione degli interventi

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa Misura di finanziamento 311 az. 1, consiste nell’esecuzione di lavori di risanamento conservativo di un immobile esistente presso la “Masseria Coppa”, adibito a stalla attualmente in disuso, con annesso mungitoio, finalizzati alla realizzazione di reception e punto informazioni a servizio dell’attività ricettiva svolta nell’azienda agrituristica gestita dal proponente.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella relazione tecnico-descrittiva agli atti, a firma del tecnico valutatore arch. Graziano Gadaleta, l’intervento da eseguirsi su detto immobile prevede le seguenti opere edili ed impiantistiche:

- eliminazione degli elementi estranei all’organismo edilizio;
  - realizzazione di due piccole aperture a tetto nell’ambiente da adibire a reception;
  - realizzazione del manto di copertura dei due locali;
  - trattamento di pulizia del paramento esterno dei conci lapidei delle murature ed eventuale sostituzione di elementi non integri;
  - intonacatura e tinteggiatura di colore bianco delle pareti esterne del vano tecnico e del locale sul lato ovest;
  - realizzazione dei servizi igienici all’interno del locale più grande;
  - realizzazione degli impianti elettrico, idrico-fognario e termico a servizio dei locali;
  - installazione degli infissi esterni in legno e delle porticine del vano tecnico in ferro colore marrone scuro;
  - creazione di un marciapiede esterno mediante realizzazione di lastricato permeabile in pietra calcarea.
- La superficie totale interessata dall’intervento è pari a 161 mq (parte 3 - scheda anagrafica di screening)

#### Descrizione del sito di intervento

L’immobile di cui trattasi, censito in catasto fabbricati del Comune di Ruvo al fg. 126 p.lla 127 sub. 1, fa parte del complesso della “Masseria di Coppa”, censito come bene di valore storico-architettonico e ambientale dal Comune, ricadente in zona tipizzata E3 - rurale vincolata di valore ambientale - dal vigente PRG comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (PN dell’Alta Murgia);
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L’Altopiano murgiano.

Il manufatto in argomento e relative superfici pertinenziali rientrano nel SIC-ZPS “Murgia Alta”, cod.

IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[ 1 ]  
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr007ba.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%  
Querceti di Quercus trojana 15%  
Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 15%  
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

#### VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

#### CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa un manufatto già esistente ubicato all'interno del complesso edilizio "Masseria Coppa" e superfici di pertinenziali;

l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con propria nota prot. 2503 del 18/06/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/9060 del 29/06/2015, ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii, esprimeva parere positivo, ai soli fini della

valutazione di incidenza a condizione che:

- 1) tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale, conservando in particolare le caratteristiche architettoniche, costruttive e dei materiali dei manufatti oggetto d'intervento, avendo cura di ripristinare i paramenti a vista del manufatto da destinare a punto informazioni/reception;
- 2) le coperture a farsi siano rivestite con tegole in argilla, tipo coppi, poste in opera a due file, senza peraltro utilizzare sottocoppi o malte, al fine di consentirne al di sotto la nidificazione dell'avifauna;
- 3) gli infissi esterni da porre in opera siano in legno ed abbiano caratteristiche del tutto simili, per tipologia, agli esistenti del complesso masserizio originario;
- 4) il marciapiede a farsi e contermini al manufatto sia realizzato con conci o lastre di pietra locale, poste in opera a giunto aperto o previo spandimento di inerti di cava;
- 5) non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i
- 6) muretti a secco presenti;
- 7) in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
- 8) i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
- 9) a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

la tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alla sua localizzazione ed alla sua finalità, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Ruvo di Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. sono fatte salve le prescrizioni impartite dall'Ente Parco dell'Alta Murgia, con nota prot. interno 9060/2015, ivi riportate;
2. non dovranno essere utilizzate corpi illuminanti ad alta potenza, con fasci luminosi rivolti verso l'alto e che possano creare disturbo alla fauna, in ogni caso dovranno essere osservate le norme relative al contenimento luminoso di cui alla LR 15/2005 e relativo RR 13/2006;
3. eventuali perimetrazioni all'interno dell'area d'intervento dovranno essere realizzate mediante muretti a secco, costruiti secondo la tradizione storica locale, senza ausilio di malte cementizie;
4. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
5. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim  
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

## DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato “interventi di risanamento conservativo a farsi su immobile esistente presso la Mass. Coppa”, proposto nel Comune di Ruvo di Puglia dal sig. Giuseppe Caputi, in qualità di titolare dell'az. agrituristica “Coppa” ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 az. 1 “Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti” del PSR 2007-2013, di cui alla domanda n. 94752021280, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, al proponente sig. Giuseppe Caputi, in qualità di titolare dell'az. agrituristica “Coppa”;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- al responsabile della mis. 311 az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;

- alla Città Metropolitana di Bari;

- al Comune di Ruvo di Puglia;

- all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;

- al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---